

GLOSSARIO

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa.

Programmi: sono gli aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Costituiscono le unità di voto parlamentare.

Categorie economiche: sono aggregazione delle spese, secondo l'analisi economica, in categorie quali ad esempio redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private, investimenti, contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale alle amministrazioni pubbliche.

Macroaggregati: si distinguono per le spese correnti in: spese di funzionamento, spese per interventi, spese per trattamenti di quiescenza ed altri trattamenti integrativi o sostitutivi di quest'ultimi, spese per oneri del debito pubblico e per oneri comuni; per le spese in conto capitale in: spese d'investimento, spese per oneri comuni ed altre spese in conto capitale; per il rimborso dei prestiti in: spese per il rimborso del debito pubblico.

Rimodulabilità

Spese non rimodulabili: nell'ambito di ciascun programma, sono quelle per le quali l'amministrazione non ha la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, sulle variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione. Esse corrispondono alle spese definite *oneri inderogabili (OI)*, in quanto vincolate a particolari meccanismi o parametri che regolano la loro evoluzione, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi. Rientrano tra gli oneri inderogabili le cosiddette *spese obbligatorie*, ossia quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamento di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa.

Spese rimodulabili: nell'ambito di ciascun programma, si dividono in: a) *fattori legislativi (FL)*, ossia le spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio; b) *spese di adeguamento al fabbisogno (FB)*, ossia spese non predeterminate legislativamente che sono quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni.

Per un ulteriore dettaglio si veda il [Glossario di Contabilità Economica](#) elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato.